



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

SERVIZIO AMBIENTE

UFFICIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE E SUPPORTO AMM.VO

N. meccanografico DT012-106-2018 del 25/05/2018

N. determina 1189 del 25/05/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: Complesso IPPC G.I.G. S.r.l. - cod. 2.6: "impianto esistente per l'esercizio dell'attività; IPPC cod. 2.6 "impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 m³", ubicato in Comune di Cortiglione (AT), Via Piavione 2. RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AIA - art. 29-octies, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE

1. PREMESSO che:

1.1. in data 10/10/2017 è stata presentata al SUAP di Nizza Monferrato domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto esistente riconducibile al Complesso IPPC G.I.G. S.r.l. relativo allo stabilimento ubicato in Comune di Cortiglione (AT), Via Piavione 2 – luogo ove è collocata la sede legale ed operativa;

1.2. con nota ns. prot. 23.191 del 16.1.2017, l'istanza e la relativa documentazione tecnica veniva trasmessa alla Provincia di Asti – Servizio Ambiente SIAP - in qualità di autorità competente;

1.3. è stata conseguentemente avviata la procedura di avvalimento prevista dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 124 del 03/05/2012 ed in seguito rinnovata, per l'attuazione del D.P.R.160/2010 in tema di "sportello unico per le imprese", che il procedimento avviato (ordinario) ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 7 del citato D.P.R. 160/2010 in materia di "sportello unico per le imprese" e che è stato attivato lo Staff Integrato di Avvalimento Provinciale (SIAP);

1.4. con nota prot. 24.859 del 06/11/2017 veniva data comunicazione di avvio del procedimento ed indetta la conferenza di servizi asincrona ai sensi del D.Lgs. 127/2016.

2. RICORDATO che:

2.1. è stato attivato l'Organo Tecnico Provinciale per gli adempimenti istruttori;

2.2. sono stati richiesti i pareri istruttori ai diversi soggetti interessati;

3. DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti documenti:

3.1. ASL AT – Dipartimento di Prevenzione ns. prot. 27385 del 01.12.2017 – codice 646/2017 del 06.11.2017 - con il quale si comunica che, per quanto di competenza in

materia di Igiene e Sanità Pubblica, non emergono fattori ostativi al rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale. Si ricorda la necessità di rispettare la vigente normativa in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai contenuti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e della D.G.R. 16/01/2006 – n. 30-1995, aggiornata con il Documento di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL AT n.1/DP del 20/01/11. Infine si rileva che il giudizio di compatibilità dell'intervento proposto con l'esigenza di tutela della salute della popolazione è comunque subordinato al parere favorevole degli Enti preposti alla valutazione delle problematiche di tipo ambientale.

3.2. ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est – del 06.12.2017, con il quale si rilevano alcune criticità relative a:

- mancanza di una relazione tecnica generale utile a definire i diversi aspetti (emissioni in atmosfera, acque reflue, rifiuti, BAT), completa di planimetrie idonee, in particolare per quanto concerne la rete idrica (acque tecnologiche, scarichi civili, acque meteoriche) in area interna ed esterna ai capannoni e sistemi di stoccaggio e trattamento e relativo funzionamento. Attraverso opportuni approfondimenti dovranno essere evidenziate ed eliminate eventuali commistioni esistenti tra i flussi;

- necessità di una riverifica ed aggiornamento del Piano di Gestione delle acque meteoriche rispetto alla reale situazione in essere ed accertata;

- integrazione del Piano di Monitoraggio e Controllo da attuarsi da parte dell'installazione, con un piano di manutenzione e verifica che consideri quanto meno presidi ed impianti a maggiore valenza ambientale;

- la verifica della presentazione della Relazione di riferimento di cui all'art. 5, c. 1, lett. v-bis) da redigersi in conformità al Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 272 del 13/11/2014;

- circa la componente ambientale rumore, non essendo pervenute segnalazioni di disturbo da rumore in ambiente esterno da parte di recettori sensibili ubicati nelle vicinanze, viene ribadito quanto espresso nella valutazione relativa al precedente rinnovo dell'anno 2013.

4. VERIFICATO che:

4.1. il complesso IPPC G.I.G. S.r.l., con nota ns. prot. 2.359 del 29.01.2018, ha inoltrato documentazione tecnica a risposta delle criticità evidenziate;

4.2. tale documentazione è stata inoltrata agli enti per le dovute osservazioni – nota prot. 5.687 del 08.03.2018 – convocando contestualmente una seduta di conferenza per il giorno 14.03.2018;

4.3. degli esiti della riunione è stato prodotto sintetico resoconto agli atti dell'ufficio;

4.4. agli atti è stato altresì depositato in seguito il parere finale di ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est - del 16.03.2018;

4.5. con nota ns. prot. 7.073 del 27.03.2018, tale nota è stata inviata alla ditta ai fini di eventuali osservazioni in particolare in merito ad una proposta di rapido cronoprogramma per gli adeguamenti impiantistici necessari;

4.6. la ditta, con nota del 09.04.2018, ha inviato una Relazione Tecnica di chiarimenti alla Domanda per l'iter di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

5. RICORDATO che:

5.1. l'installazione in oggetto è titolare di AIA emanata dalla Provincia di Asti con determinazione dirigenziale n. 3.942 del 18.10.2013;

5.2. il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA può ritenersi concluso avendo acquisito gli elementi tecnici necessari alla predisposizione dell'atto necessario.

6. DATO ATTO che: l'Autorizzazione Integrata Ambientale, integra e sostituisce, qualora interessate, le seguenti autorizzazioni:

- 6.1. autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della Parte Quinta del medesimo Decreto);
- 6.2. autorizzazione allo scarico (Capo II del Titolo IV della Parte Terza del medesimo Decreto);
- 6.3. autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (art. 208 del medesimo Decreto);
- 6.4. autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT (D.Lgs 22/05/1999, n. 209, art. 7);
- 6.5. autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (D.Lgs. 27/01/1992, n. 99, art. 9).

7. VISTI:

- 7.1. la Direttiva 24/11/2010 n 2010/75/UE;
 - 7.2. gli Allegati VIII, IX, X e XI alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - 7.3. l'art. 33 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. ed il Decreto Interministeriale 24/04/2008;
 - 7.4. la L.R. 40/1998 e ss.mm.ii.;
 - 7.5. la Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 22/12/2008, n. 85-10404;
 - 7.6. lo Statuto Provinciale;
 - 7.7. il D.Lgs. 49/2014;
 - 7.8. il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
 - 7.9. la normativa vigente.
8. RILEVATO che il presente provvedimento, ai sensi del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico che sarà emanato dal SUAP del Comune di Nizza Monferrato (AT).
9. RICORDATO infine che lo sviluppo/realizzazione delle opere autorizzate dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo approvato, la cui copia viene resa disponibile presso l'installazione in oggetto.
10. VISTA la relazione istruttoria, su parere del Responsabile del Procedimento.

DETERMINA

1. Di dare atto delle premesse, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
2. Di dare atto della relazione istruttoria e di dichiarare concluso il procedimento connesso al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – ex art. 29-octies del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.
3. Di disporre, in capo a G.I.G. S.r.l. con sede legale ed operativa in Comune di Cortiglione (AT), Via Piavione 2, il rinnovo, per la durata di 10 anni, decorrenti dalla data di emanazione del presente atto, del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC cod. 2.6 “impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 m³”, presso lo stabilimento ubicato in Comune di Cortiglione (AT), Via Piavione 2, secondo le prescrizioni di cui all'**ALLEGATO A**) al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, oltre che secondo gli intendimenti progettuali e gestionali previsti ed indicati nella documentazione tecnica acquisita agli atti, che si intende integralmente richiamata.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto anche la **TABELLA A)**, relativa al quadro emissivo e l'**ALLEGATO B) – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**.

4. Di dare atto che la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto, da parte dell'installazione IPPC in questione, nel corso dell'esercizio ed alla gestione del complesso IPPC, delle disposizioni in materia urbanistico-edilizia, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed antincendio.

5. Di prendere altresì atto che:

7.1. ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, fatta salva la disciplina relativa alla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, in caso di incidenti, eventi imprevisti, accertate emissioni fuggitive, malfunzionamento della struttura produttiva, o comunque in caso di eventi che possano generare ripercussioni sulle matrici ambientali, deve essere data comunicazione immediata alla Provincia di Asti, ad ARPA Dipartimento di Asti ed al Comune di Cortiglione d'Asti, oltre all'adozione immediata delle misure per limitare le conseguenze ambientali e per prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti. In esito alle informative di cui sopra, l'Autorità Competente può diffidare il gestore dell'Installazione IPPC affinché adotti ogni misura complementare appropriata che l'Autorità stessa ritenga necessaria per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o imprevisti. La mancata adozione di tali misure complementari da parte del gestore dell'Installazione IPPC nei tempi stabiliti dall'Autorità Competente è sanzionata ai sensi dell'art.29-quattordices, commi 1 o 2 del suddetto Decreto.

7.2. Nel caso di condizioni operative diverse da quelle di normale esercizio dell'impianto, deve essere data comunicazione alla Provincia di Asti, ad ARPA Dipartimento di Asti ed al Comune di Cortiglione d'Asti e devono essere tempestivamente adottate tutte le procedure necessarie per evitare impatti sulle matrici ambientali. Devono essere messe in atto tutte le procedure preventive indicate nel piano di monitoraggio e controllo e nel piano di emergenza presentati dal gestore dell'Installazione IPPC, anche al fine di evitare il verificarsi di emergenze ambientali.

7.3. Il gestore dell'Installazione IPPC deve inviare alla Provincia di Asti, all'ARPA e al Comune di Cortiglione d'Asti una relazione annuale contenente i dati relativi ai controlli sulle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui la relazione si riferisce.

7.4. Ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità Competente accerta secondo quanto previsto e programmato nell'atto autorizzativo ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6, e con oneri a carico del gestore dell'Installazione IPPC:

- a) il rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
- c) che il gestore dell'Installazione IPPC abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare che abbia informato l'Autorità Competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

7.5. Ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6, nel rispetto del Decreto di cui all'articolo 33, comma 3-bis, il controllo viene programmato in impianto per la verifica di quanto indicato dal citato art. 29-decies, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. , al fine di consentire le attività di controllo, il gestore dell'Installazione IPPC deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria.

7.6. Ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale o delle domande di modifica di cui all'art. 29-nonies o del riesame di cui all'art. 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'art. 29-decies del citato Decreto sono a carico del gestore dell'Installazione IPPC. Ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nelle more di adozione del Decreto di cui al comma 3-bis, resta fermo quanto stabilito dal Decreto 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

8. Di dare atto che il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

8.1. quando sono trascorsi dieci dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

8.2. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione.

8.3. Tempestivamente e comunque prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore presenta apposita domanda di rinnovo.

9. Di ricordare che:

9.1. il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'Autorità competente nei casi di cui al D.Lgs. 152/06, Art. 29-octies, c. 4.

9.2. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale. Il gestore dell'impianto deve altresì comunicare all'autorità competente, eventuali modifiche alle proprie attività compresa la ragione sociale, nonché successive variazioni del tipo e del numero delle attrezzature usate, entro venti giorni salvo diversa prescrizione. Il gestore dell'impianto deve comunicare con preavviso di trenta giorni alla Provincia ed agli organi preposti al controllo la cessazione dell'attività di cui trattasi.

9.3. A far tempo dalla chiusura dell'impianto, il soggetto autorizzato è responsabile di ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale, entro i limiti prescrizionali da essa previsti. Entro i successivi novanta giorni dalla data di cessazione dell'attività è fatto obbligo di effettuare le necessarie operazioni di ripristino ambientale dell'area e delle installazioni fisse e mobili.

10. Di valutare, per i punti di emissioni E 8, E 9, E 12 ed E 13, l'eventuale adeguamento ed il rispetto dei limiti di emissioni in atmosfera prescritti dal D. Lgs. n. 183 del 15.11.2017, seguendo le tempistiche indicate nell'art. 273 bsi, comma 5 e comma 6.

11. Di ricordare che, poiché nell'attività è impiegato personale dipendente, il gestore dovrà ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.

12. Di prendere altresì atto della comunicazione della ditta circa il fatto che il sig. Daniele Facelli nato a CIRIE' (TO) il 06/02/1969, residente in CIRIE' (TO), Via IV NOVEMBRE n. 6, CF FCLDNL69B06C722O in qualità di precedente legale rappresentante/gestore dell'impianto IPPC denominato G.I.G. S.R.L, C.F. 01486420050, Tel. 0141/765120 0141/766002 fax 0141/766714, E-mail (PEC) gigsrl@legalmail.it con sede legale ed operativa in via Piavione n. 2/3 a CORTIGLIONE (AT) cap 14040, ha comunicato che, a seguito di procura conferita al SIG. FABRIZIO GIOVINE, mantiene in esser nella posizione di socio e amministratore, ma indica nella figura del socio FABRIZIO GIOVINE (nato a Canelli (AT) il 19/12/1964 e residente per la carica presso la ditta, CF GVNFRZ64T19B594Z) il soggetto tenentario di legale rappresentanza e delega per gli aspetti intenerenti la sicurezza sul lavoro e l'ambiente.

13. Di disporre la notifica del presente provvedimento allo Sportello Unico del Comune di Nizza Monferrato (AT), per i provvedimenti di competenza ai sensi del richiamato D.P.R. 160/2010.

14. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria Organi Istituzionali dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia di Asti e di procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Provincia di Asti.

15. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

16. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua notifica/rilascio.

RA/

Il redattore: mvairo

IL DIRIGENTE SERVIZIO AMBIENTE
(Angelo Marengo)
FIRMATO DIGITALMENTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 29/05/2018 per 15 giorni consecutivi.

Asti, 28/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Casagrande

FIRMATO DIGITALMENTE

IL SEGRETARIO GENERALE ATTESTA CHE LE FIRME DIGITALI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA E SONO STATE APPOSTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE